

Direttive comunitarie e uso sostenibile dei FITOFARMACI

La recente **Direttiva CE 128/2009**, uscita quasi contestualmente al nuovo Regolamento che sostituisce la Direttiva 91/414 in materia di autorizzazione dei fitofarmaci, impone **un'importante riflessione sul futuro** di quella che da sempre abbiamo chiamato Produzione Integrata e che da qualche tempo stiamo declinando come **Agricoltura Integrata**.

La direttiva, incentrata sulla necessità di trovare un ambito di **utilizzo dei fitofarmaci maggiormente ecosostenibile**, impone **a partire dal 2014 alcuni obblighi** in relazione ai criteri generali della difesa integrata. Nello specifico, impone un **monitoraggio dei dati meteorologici e delle avversità delle colture, l'elaborazione dei dati di monitoraggio per i servizi di preavviso ed avvertimento, il coordinamento dell'assistenza tecnica ed il controllo sui criteri obbligatori**. In buona sostanza impone una serie di obblighi che costituiscono la base del processo di produzione integrata.

L'insieme di questi obblighi costituiscono, quindi, un'occasione imprescindibile per sfruttare l'esperienza maturata dal Sistema Produttivo del nostro Paese da ormai quasi un quarantennio e coordinare gli sforzi per dare maggiore omogeneità ad esperienze, sul territorio, interessanti ma spesso disarticolate e rispondenti spesso a logiche diverse che non sempre sono maturate in sintonia con il mercato.

Il metodo di produzione deve saper esprimere i valori che ne sono alla base e che sono il frutto di esperienze maturate per lungo tempo; ora è necessario saper trasformare questi valori in **"valore di mercato"** intendendo con questo termine la **valorizzazione commerciale del settore, le politiche di marchio e d'immagine**. E' necessario realizzare un processo intelligente con l'obiettivo di comunicare al mercato ed al consumatore i valori che sono alla base del metodo stesso.

Tutti gli attori della filiera devono sentirsi coinvolti, dalla produzione agricola alla trasformazione, alla distribuzione, non dimenticando il ruolo fondamentale delle Autorità Centrale e Locali che devono poter garantire la tenuta di un ben determinato quadro di riferimento. Occorre trasformare un processo produttivo "anonimo" in un Sistema Qualità Nazionale, in grado di offrire un prodotto che possa stare sul mercato con una dignità propria e con possibilità di sviluppo degne del ruolo produttivo del nostro Paese.

PROGRAMMA CONVEGNO venerdì 27 gennaio 2012

AGRIEST - Udine Fiere

ORE 14.30 REGISTRAZIONE DEI PARTICIPANTI

ORE 15.00 APERTURA DEI LAVORI

Saluti

Claudio Violino: Assessore regionale alle risorse rurali, agroalimentari e forestali

Roberto Pinton: Preside della Facoltà di Agraria Università di Udine

Antonio De Mezzo: Presidente regionale Federazione dottori agronomi e forestali

Relazioni Introduttive

Maurizio Desantis: Dirigente del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità, Direzione generale della competitività per lo sviluppo rurale COSVIR XI - Servizio fitosanitario centrale

“Presentazione della Normativa europea 128/2009 e stato dell’arte del Piano di attuazione Nazionale”

Enrico Antignati: Consiglio nazionale ordine dottori agronomi e forestali

“La posizione e il ruolo del CONAF a livello nazionale a riguardo della Normativa”

Carlo Frausin : Servizio Fitosanitario Regionale - ERSA Friuli Venezia Giulia

“Punti critici e punti di forza della Regione FVG”

Marco Trevisan : Università Cattolica del Sacro Cuore Piacenza

“OPERA - indicatori ambientali”

Gianfranco Pergher : Facoltà di Agraria Università di Udine

“Mitigazione del rischio deriva”

Pierluigi Meriggi: Horta s.r.l.

“Soluzioni inquinamento puntiforme”

Davide Pierleoni : Ordine dottori agronomi e dottori forestali PU

“Uso degli agrofarmaci in agricoltura biologica in relazione alla Direttiva”

Rappresentante: Agrofarma

“Adeguamento agrofarmaci alle normative”

PARTECIPANO

Luigino Spadotto : Presidente Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Pordenone

Mariano Paladin: Consorzio Vini Doc Friuli Colli Orientali e Ramandolo

Biscontin : Cantina produttori di Casarsa

Enore Venir: Presidente del Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari laureati della Provincia di Udine

Conclusioni

Moderatore: Giovanni Bigot (Vicepresidente Ordine Agronomi e forestali di Gorizia e Trieste)

ORE 18.30 CHIUSURA DEI LAVORI